

# Percorso per Caregiver familiari, Volontari e Badanti di anziani fragili - VII Edizione



## Conservazione, gestione e somministrazione dei FARMACI

*Dott.ssa Giulia PICCIOTTO*

S.S.D. Epidemiologia, promozione della salute e coordinamento attività di prevenzione  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASLCN2

**Bra, 2 Ottobre 2024**

# Incidenti domestici: avvelenamento/intossicazione

- Ingestione di sostanze tossiche
- Presenza di monossido di carbonio
- Fuoriuscita di gas...
- **Errore nel dosaggio dei farmaci**

I farmaci



ARCO  
VIVE

I 3 requisiti che qualsiasi medicinale deve possedere per poter essere immesso in commercio sono:

- SICUREZZA
- EFFICACIA
- QUALITÀ

Per un uso corretto del farmaco a questi requisiti deve necessariamente accompagnarsi la **condizione dell'impiego corretto e appropriato**: il farmaco si usa infatti solo in **caso di necessità**, alle **giuste dosi** e per il **periodo necessario**.

Individuazione dei farmaci:

**NOMI COMMERCIALI**: sono i nomi “di fantasia” con cui conosciamo i farmaci; sono scelti in modo da essere abbastanza facilmente memorizzabili.

**PRINCIPI ATTIVI**: I nomi dei principi attivi vengono o farmaci generici o “equivalenti”

## Informarsi sui farmaci che si somministrano

- Tutti i farmaci, *compresi quelli da acquistabili senza ricetta*, possono avere controindicazioni e possono causare effetti collaterali anche gravi.
- L'assunzione contemporanea ad altri farmaci o ad sostanze, (es: alcool) può determinare interazioni pericolose.



- Non esitare a chiedere al medico e/o al farmacista tutte le informazioni sui farmaci che si devono somministrare, inclusi gli effetti collaterali e le eventuali interazioni con altri medicinali, prodotti erboristici e fitoterapici, bevande e/o alimenti.



## 1 Assumo i farmaci solo su indicazione del medico

Uso i farmaci solo se prescritti dal medico e non perché consigliati da un parente o da un amico oppure perché ne ho sentito parlare alla televisione o letto informazioni su riviste o su Internet. Quando assumo farmaci acquistabili senza ricetta chiedo comunque consiglio al medico o al farmacista.

## 2 Voglio essere informato e consapevole della cura che sto facendo

Non esito a chiedere al medico o al farmacista tutte le informazioni sui farmaci che devo prendere, inclusi gli effetti collaterali e le eventuali interazioni con altri medicinali, prodotti erboristici e fitoterapici, bevande o alimenti. Se non ho capito bene chiedo di ripetere con parole più semplici.

## 3 Parlo apertamente con il medico

Quando vado dal medico porto sempre la lista dei farmaci che sto prendendo (eventualmente con i foglietti illustrativi), anche quelli prescritti da altri medici. Riferisco se sto facendo uso di prodotti omeopatici, erboristici, fitoterapici, integratori o altri preparati acquistati in negozi specializzati; lo informo se sono in allattamento, in stato di gravidanza o se ho in progetto di esserlo.

## 4 Informo il medico se sono allergico ai farmaci

Anche durante il ricovero devo SEMPRE riferire ai medici e agli infermieri se sono allergico ad alcuni farmaci o altri prodotti e/o materiali e se ho manifestato intolleranza ad alcuni alimenti.



### 5 Riferisco al medico i disturbi apparsi durante la cura

Se durante la cura compaiono disturbi di cui il medico non mi aveva avvertito, lo avviso subito: il medico mi dirà come comportarmi.

### 6 Rispetto le indicazioni fornite dal medico "Farmaco giusto, al paziente giusto, nella dose giusta, nel momento giusto"

Controllo sempre che il farmaco da assumere sia quello prescrittomi e che la quantità sia quella indicata dal medico.

Se sbaglio medicina o quantità, prima di prendere iniziative, consulto il medico.

Se mi dimentico di prendere un farmaco non ne prendo due successivamente per colmare la dose saltata.

Aumento o diminuisco la dose solo quando me lo dice il medico.

### 7 Presto attenzione se devo assumere più farmaci

Se mi sono stati prescritti più farmaci per diverse malattie, riferisco al medico o al farmacista la difficoltà a ricordare tutti i nomi e gli orari di assunzione ed eventualmente chiedo di scrivere sulle confezioni di ciascun farmaco a cosa serve e l'orario in cui va preso o di farmi un promemoria delle medicine che devo assumere con tutte le indicazioni per me necessarie.



## 8 Non sostituisco i farmaci né modifico la cura prescritta di mia iniziativa

Quando sono ricoverato riferisco al medico e all'infermiere quali medicine sto prendendo e, per evitare interazioni, non prendo i farmaci che eventualmente ho portato da casa: è il medico che decide se confermare, sostituire o integrare la cura domiciliare.

## 9 Conservo i farmaci in modo sicuro

In casa conservo i farmaci in un luogo asciutto, al riparo dalla luce o, se indicato, in frigorifero e lontano dalla portata dei bambini.

Separo i farmaci che hanno la confezione o il nome simili e che possono trarmi in inganno, e separo quelli per i bambini da quelli per gli adulti.

Non lascio i blister (gli involucri) o i flaconi aperti a portata di tutti: è buona abitudine conservare i farmaci nelle proprie confezioni originarie con il foglietto illustrativo.

Per i colliri, gli sciroppi e le soluzioni in flaconi multidose, è utile annotare sulla confezione la data della prima apertura e la data dell'ultima utilizzazione.

Prima di prendere un farmaco controllo la scadenza e la corretta conservazione osservando eventuali cambiamenti di colore e/o odore.

Non lascio i farmaci in auto, specie nel periodo estivo o se è esposta al sole.

Durante l'estate se sono in viaggio, anche per brevi spostamenti, trasporto i medicinali, che richiedono una determinata temperatura di conservazione, in busta termica e/o con ghiaccio sintetico; se viaggio in aereo porto sempre i farmaci con me.

## 10 Se assisto qualcuno, non esito a chiedere aiuto

Se assisto a casa una persona malata, presto attenzione ai farmaci che deve assumere, attenendomi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal medico: se ho difficoltà o dubbi devo avvertire subito i familiari dell'assistito, se possibile, o il medico.

# Conservazione e somministrazione dei farmaci



SI



NO

- Tenerli nella scatola originale unitamente al **foglietto illustrativo**
- Controllare periodicamente le scadenze
- Eliminare quelli scaduti o guasti (smaltimento differenziato)
- Non modificare le posologie
- Conservazione: generalmente in luogo asciutto, al riparo dalla luce o se indicato in frigorifero. Se necessario trasportare i medicinali fare attenzione alle temperature e non lasciare i farmaci in auto

# Conservazione e somministrazione dei farmaci



SI



NO

- Per i colliri, gli sciroppi e le soluzioni in flaconi multidose, è utile annotare sulla confezione a data della prima apertura e la data dell'ultima utilizzazione
- Equivalenza generico/commerciale
- Durata della terapia
- Controllare che il paziente ingerisca la terapia

**Tenere lontano dalla portata dei bambini.**

## Quali sono le vie di somministrazione dei farmaci?

### Via enterale

- **Orale:** valutare, anche con il medico curante, se il paziente è in grado di assumere la terapia orale, osservare che il paziente deglutisca dopo aver ingerito il farmaco
- **Sublinguale**
- **Rettale**

Il farmaco va assunto a  
Stomaco Pieno oppure  
lontano dai pasti?

### Via parenterale

- **Intramuscolare IM**
- **Endovenosa EV**
- **Sottocutanea SC**
- **Transcutanea**
- **Inalatoria** (utilizzo apparecchi)
- **Mucosa** → congiuntiva – colliri - tecnica

# Conservazione e somministrazione dei farmaci

**A quali errori si può andare incontro nella somministrazione delle terapie?**

- Scambiare un farmaco con un altro (separare i farmaci che hanno la confezione o il nome simili e che possono trarre in inganno)
- Sbagliare a trascrivere o a interpretare la terapia (chiedere sempre conferma)
- Errore nella quantità o nell'orario di somministrazione
- Somministrare farmaci alterati o scaduti

# Conservazione e somministrazione dei farmaci

## A quali errori/problematiche si può andare incontro nella somministrazione delle terapie?

- Ab ingestis: importante valutare se il paziente è in grado di assumere la terapia orale (valutare con medico curante o specialisti riflesso della deglutizione, presenza di nausea o vomito, comportamento non collaborante)
- Interazione fra farmaci o con altre sostanze (chiedere al medico e/o al farmacista le informazioni necessarie inclusi gli effetti collaterali e le eventuali interazioni con altri medicinali, prodotti erboristici e fitoterapici, bevande e/o alimenti.)
- Non acquistare più scatole con grammatura inferiore
- Non utilizzare altri farmaci diversi da quelli prescritti

I farmaci possono avere interazioni con altri medicinali, integratori, prodotti erboristici e alimenti.

## CIBI E BEVANDE

Cibi e bevande possono influire sull'assorbimento, il metabolismo, la biodisponibilità e l'escrezione del farmaco, renderlo inefficace, potenziarne la tossicità o un particolare effetto collaterale o creare effetti indesiderati anche gravi. Possono influire sull'assorbimento, il metabolismo, la biodisponibilità e l'escrezione del farmaco, renderlo inefficace, potenziarne la tossicità o un particolare effetto collaterale o creare effetti indesiderati anche gravi.

Alcune medicine agiscono più rapidamente (o lentamente), meglio (o peggio) se assunte a stomaco vuoto (o pieno). D'altra parte, alcuni farmaci possono provocare disturbi gastrici, e la presenza di cibo nello stomaco a volte è in grado di limitare tale effetto.

L'**alcol**, ad esempio, può amplificare o ridurre l'effetto di molti medicinali (es: FANS, statine).

I **prodotti lattiero-caseari** possono modificare assorbimento (es:ciprofloxacina)

Il **succo di pompelmo** andrebbe evitato se si assumono farmaci quali atorvastatina, lovastatina, simvastatina, alcuni farmaci calcio-antagonisti, antistaminici e per l'ipertensione, ciclosporina, buspirone, chinino (anti-malarico), triazolam.

La **liquirizia**, se assunta con farmaci a base di digossina usati per trattare l'insufficienza cardiaca congestizia e le anomalie del ritmo cardiaco, può aumentarne il rischio di tossicità. Può ridurre l'efficacia i farmaci per la pressione arteriosa o i diuretici (tra cui idroclorotiazide e spironolattone).

Gli inibitori delle monoaminoossidasi (MAO) non dovrebbero essere assunti con quantità eccessive di **cioccolato**.

Cibi ricchi di **potassio**, come banane, arance, verdure a foglia verde e sostituti del sale che contengono potassio possono far accu terapia con ACE inibitori.

## FITOTERAPICI

**Iperico** (o erba di San Giovanni) può interagire con alcuni antidepressivi, determinando eventi avversi associati ad un sovradosaggio del farmaco; utilizzato assieme a paroxetina, nefazodone e sertralina, ha provocato nausea, vomito, sudorazione profusa, mioclono, iperreflessia, incoordinazione ecc...

Sono stati segnalati casi di rigetto da trapianto dovuti all'associazione iperico-ciclosporina o di gravidanze indesiderate provocate dalla combinazione dell'erba con un contraccettivo orale.

**Il Ginkgo biloba** ha la capacità di interferire con la funzionalità piastrinica, può causare un effetto additivo con gli anticoagulanti come la warfarina e con i farmaci antiaggreganti piastrinici quali l'aspirina; tali associazioni possono provocare emorragie anche gravi, e vanno pertanto sempre evitate.

**Il ginseng**, e **l'aglio** potrebbero interagire con anestetici aumentando il rischio di emorragie durante l'intervento, mentre la **valeriana** o altri rimedi erboristici ad azione sedativa potrebbero potenziare l'effetto sedativo degli anestetici.

- I sintomi di un avvelenamento da farmaci sono diversi e dipendono dal tipo e dalla quantità di farmaco assunto; i più frequenti sono i sintomi a carico:
  - del sistema nervoso (confusione, delirio, coma);
  - dell'apparato respiratorio (difficoltà respiratoria);
  - del cuore (alterazioni del ritmo cardiaco).

Consultare rapidamente un centro antiveleni e/o un medico e leggere attentamente il foglietto illustrativo del farmaco (potrebbero essere suggeriti degli interventi).

- La maggior parte delle aree metropolitane è dotata di centri antiveleni che forniscono informazioni relative ad avvelenamenti da sostanze chimiche e da farmaci. È utile avere tale numero posto vicino a un telefono o inserito in un telefono. **Centro antiveleni (Molinette - Torino): 011.6637637**

## SOSTANZE A SCARSA O NULLA TOSSICITÀ

### PRODOTTI DOMESTICI

Ammorbidenti per tessuti  
Detersivi a mano per lana e piatti  
Tensioattivi ionici e non ionici  
Lucidi per scarpe  
Concimi e fertilizzanti per piante in vaso  
(tranne quelli contenenti Fe)  
Insetticidi per zanzare in tavolette o spirali  
Pulitori per mobili  
Refrigeranti (liquido nei contenitori di plastica)  
Saponette  
Bagnoschiuma  
Shampoo semplice e pasta dentifricia  
Struccanti per occhi  
Cerette depilatorie a strappo  
Cera solida

### FARMACI

Antibiotici (fino a 10 volte la dose terapeutica)  
Anticoncezionali (fino ad 1 blister)  
Antiacidi  
Crema all'ossido di zinco  
Vitaminici (senza Fe ed escluse la D e la A)  
Fermenti lattici, glicerina, olio di vaselina

### PIANTE

Begonia, Cactus, Ciclamino

### VARIE

Pastelli, acquarelli, colori a tempera, vernici idrosolubili  
Colla per carta da parati  
Essiccanti (dei farmaci o altro)  
Fiammiferi (fino a 20-40 capocchie)  
Inchiostri (contenuto di penna)  
Mercurio metallico

- Eliminare i farmaci che non si utilizzano più (es: dopo modifica del dosaggio ) per ridurre il rischio di sbagliare
- I **medicinali** rientrano fra i **rifiuti urbani pericolosi** e non possono essere smaltiti nella pattumiera. Il farmaco va portato, all'interno della propria confezione o blister, nei **cesti dedicati allo smaltimento di questi prodotti, presso le farmacie.**
- In questo modo entrano nel percorso di **trattamento specifico dei rifiuti speciali**. Non svuotare i flaconi di farmaci, per esempio antibiotici in sciroppo, negli scarichi di casa. I medicinali, infatti, possono finire nei fiumi e nei mari attraverso le acque reflue.

- 1) Avere CONSAPEVOLEZZA del motivo per cui si assumono i farmaci
- 2) Informare sempre il proprio MMG di tutte le sostanze che si assumono
- 3) Evitare il FAI DA TE per la modifica delle terapie
- 4) Eventualmente utilizzare promemoria per l'assunzione dei farmaci (sveglie o app)

Tenere una LISTA AGGIORNATA di tutti i farmaci che si assumono  
(compresi integratori e farmaci da banco)



- Nome commerciale e/o principio attivo di ogni farmaco
- dosaggio
- posologia giornaliera
- data di inizio e durata della terapia
- via di somministrazione (per bocca, per iniezione, ecc.)
- Includere anche farmaci omeopatici, fitoterapici e integratori.

Lasciare copia aggiornata nella documentazione medica che il paziente porta alle visite mediche o eventuali accessi in PS (l'accompagnatore potrebbe essere persona che non conosce la situazione come il caregiver abituale)



## I farmaci

Tutto ciò che viene somministrato ha un potenziale rischio quindi siamo sempre molto prudenti!!!



Grazie per l'attenzione!